



# SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata con il contributo della Commissione Europea Rappresentanza in Italia*

## SETTIMANA 2013

## EUROPEA DELLA GIOVENTÙ

# in in!

#YOUTHWEEK

### In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 11
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 11
CONCORSI E PREMI	pag. 12
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 13
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 14
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	PAG. 17
BANDI INTERESSANTI	PAG. 18
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	PAG. 23
OPPORTUNITÀ DAI NOSTRI PARTNER	pag. 24

### Partecipa agli eventi della settimana Europea della Gioventù

### promossi in Italia



Seminario "I Giovent Oggi"

Sala conferenze Museo provinciale Venerdì 07 giugno 2013 ore 15:00

VI aspettiamo numerosi!



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA** gestito dall'associazione EURO-NET e realizzato con il contributo della Unione Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

IN PARTNERSHIP WITH



eurodesk

THIS IS AN INITIATIVE OF THE EUROPEAN UNION



youthweek.eu



## INDICE

<b>NOTIZIE DALL'EUROPA</b>	<b>3</b>
1. Dialoghi con i cittadini UE: appuntamento a Milano con la commissaria Connie Hedegaard.....	3
2. Attenzione puntata su stabilità, crescita e occupazione.....	3
3. Barroso apprezza gli impegni assunti in materia di energia e di evasione e frode fiscali .....	4
4. Lo Spazio Schengen sotto la lente d'ingrandimento della Commissione .....	4
5. Assistenza all'infanzia: l'Italia non consegue gli obiettivi UE .....	6
6. Sarà più facile il rientro dei beni del patrimonio culturale nazionale usciti illecitamente .....	7
7. La CE inaugura una Piattaforma europea della società civile contro la tratta di esseri umani .....	8
8. Ambiente: acque di balneazione sempre più pulite in Europa .....	9
9. Settimana verde 2013 - per un'aria più pulita.....	10
10. Ogni italiano digitale – gli stati generali dell'Agenda digitale europea in Italia .....	10
<b>22 MINUTI</b>	<b>11</b>
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 24 e del 31 maggio 2013).....	11
<b>UN LIBRO PER L'EUROPA</b>	<b>11</b>
12. Un libro per l'Europa (puntata del 22, 24 e del 31 maggio 2013) .....	11
<b>CONCORSI E PREMI</b>	<b>12</b>
13. European Soundscape Award 2013 .....	12
14. Premio "Access City Award 2014" .....	12
15. Premio Gaetano Marzotto 2013 .....	12
16. Fellowship Programme 2013-2014 .....	13
<b>STUDIO E FORMAZIONE</b>	<b>13</b>
17. Borse di dottorato internazionali in Nuova Zelanda .....	13
<b>PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI</b>	<b>14</b>
18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci.....	14
<b>OPPORTUNITÀ LAVORATIVE</b>	<b>17</b>
19. Offerte di lavoro dalla rete Eures .....	17
20. Offerte di lavoro in Italia.....	18
<b>BANDI INTERESSANTI</b>	<b>18</b>
21. BANDO – La Fondazione Gates cerca partenariati per programmi agricoli in Africa.....	18
22. BANDO – Aggiornamento sui bandi paese di EuropeAid (Maggio 2013) .....	19
23. BANDO – Due opportunità per finanziare progetti al femminile.....	20
24. BANDO - Fondo dell'UNESCO per lo sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà .....	21
25. BANDO – Bando della Regione Toscana per micro progetti di cooperazione ed ECM.....	21
26. BANDO – Aperto il bando della Regione Emilia Romagna .....	22
27. BANDO - Aperto il bando 2013 del Comitato Lecchese per la pace.....	22
<b>LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE</b>	<b>23</b>
28. Manifestazione al Museo Provinciale "I Giovani Oggi" .....	23
29. Nuove possibili adesioni al Network Euro-net.....	23
<b>OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER</b>	<b>24</b>
30. Avviso pubblico dal Fondo Sociale Europeo Basilicata 2007-2013 .....	24

## NOTIZIE DALL'EUROPA

### 1. Dialoghi con i cittadini UE: appuntamento a Milano con la commissaria Connie Hedegaard



**Dopo 5 tappe in altrettante città d'Italia, il 7 giugno i dialoghi con i cittadini dei commissari UE approdano a Milano; ospite d'onore la commissaria responsabile dell'Azione per il clima, Connie Hedegaard.** Al centro dell'incontro con un'ampia rappresentanza di cittadini vi saranno temi quali lo sviluppo sostenibile, la maniera per conservare e valorizzare il clima del pianeta, la lotta e l'adattamento ai cambiamenti climatici (sia tramite le decisioni politiche che attraverso le nostre scelte quotidiane). Il dibattito, organizzato dalla Commissione europea in occasione dell'Anno europeo dei cittadini, si svolgerà a partire dalle ore 11:00 a Palazzo Marino e vedrà la partecipazione del Sindaco di Milano Giuliano Pisapia. A moderare Federico Taddia – giornalista, scrittore, conduttore e autore televisivo. L'evento si potrà seguire in

diretta streaming, cliccando sul sito: Chiunque potrà poi partecipare al dibattito – prima, durante e dopo l'evento – su Twitter (utilizzando l'hashtag #EUdeb8) e su altri social media. In un momento così importante per l'UE, in occasione dell'Anno europeo dei cittadini (2013) e con l'approssimarsi delle elezioni europee (2014), la Commissione europea ha deciso di lanciare una fase approfondita di dialogo e ascolto dei cittadini attraverso una serie di iniziative del tutto innovative. Su iniziativa della vicepresidente della Commissione europea Viviane Reding, responsabile tra l'altro per la Cittadinanza europea, si svolgono infatti tra il 2012 ed il 2014 una serie di eventi rivolti alla cittadinanza in occasione dei quali i commissari europei arrivano anche in Italia per ascoltare i cittadini su vari temi relativi ai poteri ed alle politiche dell'Unione europea. Al centro dei dialoghi, una domanda: quale tipo di Europa vogliamo nei prossimi anni per far fronte alle sfide del mondo? In Italia, l'iniziativa europea "Dialogo con i Cittadini" prevede vari appuntamenti. Per mettere a fuoco le aspettative concrete nei confronti dell'Unione europea, si sta realizzando un percorso di ascolto della cittadinanza attraverso una serie di dialoghi tematici; è in programma a Trieste il 16 settembre 2013 il grande appuntamento conclusivo, alla presenza tra gli altri della vicepresidente Reding. La prima iniziativa tematica di ascolto di un campione rappresentativo di cittadini, alla presenza del commissario Andor, si era svolta a Napoli il 30 novembre 2012 sul tema "occupazione", mentre altri incontri si sono svolti rispettivamente a Torino con la commissaria europea Malmstroem sul tema "protezione", a Roma con il vicepresidente Antonio Tajani sul tema "impresa ed imprenditoria", a Pisa con il commissario europeo Janez Potocnik sul tema delle risorse sostenibili. Il 27 maggio scorso sull'isola di Ventotene più di 500 ragazzi degli ultimi anni delle superiori, hanno invece discusso con il vicepresidente Tajani sul futuro dell'Europa. Media partner dell'iniziativa in Italia sono: ANSA, Euractiv.it; AgoraVox; scambieuropei.eu; glieuros.eu. Oltre all'incontro con i cittadini, alle ore 14.00, presso il Palazzo Reale di Milano, la commissaria Hedegaard incontrerà a Milano i rappresentanti dell'industria della moda, oltre ai rivenditori e ai produttori di detersivi ed elettrodomestici, per discutere di come questi settori, insieme ai loro consumatori, siano in grado di contribuire alla costruzione di una società europea a basse emissioni di carbonio e di combattere così il cambiamento climatico. L'evento fa parte della campagna "Un mondo come piace a te, con il clima che vuoi" - promossa dalla Commissione europea nell'autunno 2012 per sensibilizzare al problema del clima - che terminerà a fine 2013.



(Fonte Commissione Europea)

### 2. Attenzione puntata su stabilità, crescita e occupazione



**Presentato il pacchetto di raccomandazioni per 23 paesi dell'UE, nonché per la zona euro, con orientamenti riguardanti le politiche economiche e di bilancio per il periodo 2013-2014**

Le raccomandazioni specifiche per paese della Commissione sono il frutto di un'analisi economica rigorosa di ciascun paese membro dell'UE, sulla base dei programmi di riforma economica e di bilancio presentati da ciascun governo ad aprile. Le raccomandazioni, che non si applicano ai paesi tenuti al rispetto di un programma di aggiustamento macroeconomico (vale a dire

Grecia, Irlanda, Portogallo e Cipro), fanno il punto sulla situazione economica di ciascun paese e forniscono

indicazioni specifiche per stimolare la competitività, la crescita economica e la creazione di posti di lavoro. Le raccomandazioni rientrano nella strategia della Commissione per aiutare l'Europa a superare la crisi, ridurre la disoccupazione e pervenire ad una crescita sostenibile. Da una valutazione complessiva dei progressi finora registrati, risulta che la maggior parte dei paesi stanno facendo passi avanti per quanto riguarda la riduzione dei disavanzi pubblici e l'attuazione delle misure per incrementare la competitività. Alcuni di essi devono tuttavia agire più in fretta. I paesi dell'UE dovrebbero inoltre accelerare sulle misure per combattere la crescente disoccupazione, in particolare quella giovanile. Al tempo stesso, i governi dovrebbero riformare i sistemi di istruzione e i programmi di formazione professionale per assicurare che chi è alla ricerca di un impiego abbia le competenze richieste sul mercato del lavoro di oggi. Si può fare di più per incoraggiare le imprese ad investire e creare occupazione. Andrebbero inoltre promossi ulteriori investimenti nella ricerca, nell'innovazione e nell'uso efficiente delle risorse. La Commissione ha anche pubblicato raccomandazioni generali per la zona euro e adottato una serie di decisioni nell'ambito della procedura per i disavanzi eccessivi.

#### **Prossime tappe**

Le raccomandazioni rientrano nel quadro del semestre europeo, il ciclo annuale di coordinamento delle politiche economiche dell'UE, durante il quale i governi dei paesi membri si consultano tra loro sulle rispettive politiche economiche e di bilancio, sulla base delle priorità generali proposte dalla Commissione. I leader dell'UE discuteranno le raccomandazioni in occasione del vertice del 27 e 28 giugno. Una volta che saranno state approvate, in luglio, ciascun paese dovrà integrarle nei bilanci nazionali e nei piani di riforme economiche per il periodo 2013-2014. La Commissione e i governi dei paesi dell'UE dovranno quindi monitorare l'attuazione di tali misure da parte di ciascun paese.

(Fonte Commissione Europea)

### **3. Barroso apprezza gli impegni assunti in materia di energia e di evasione e frode fiscali**

**Il presidente Barroso ha accolto con favore l'impegno del Consiglio europeo a fare passi avanti nel campo della politica energetica e dell'evasione e frode fiscali.**

Sul piano della politica energetica il Presidente ha apprezzato il sostegno per l'approccio della Commissione a quello che ha definito "uno scenario senza rimpianti", che prevede cinque obiettivi: completare il mercato interno dell'energia; investire nell'innovazione e nelle infrastrutture; puntare a una maggiore efficienza energetica; sfruttare le energie rinnovabili a costi più contenuti e diversificare le fonti di approvvigionamento. Barroso ha chiarito che, *"anche se non esiste una soluzione miracolosa per risolvere le sfide strategiche che l'Europa deve affrontare in campo energetico, possiamo fare molto se agiamo insieme mediante l'Europa. Lo status quo non è proponibile. Per questo motivo dobbiamo assolutamente mettere in pratica le decisioni che sono state prese"*.

Quanto alla lotta all'evasione e alla frode fiscali, Barroso ha sottolineato che *"è una questione di equità: ogni anno l'evasione e l'elusione fiscale rappresentano una perdita di gettito di 1 000 miliardi di euro, pari alla spesa annua per la salute di tutti gli Stati membri"*. *"Mi fa piacere che sono state adottate alcune decisioni. Si è di fatto parlato di un principio che ritengo sia di fondamentale importanza, quello dello scambio automatico di informazioni a livello dell'Unione europea"*, ha commentato. *"Il fatto è che i cittadini si aspettano una politica fiscale più equa per tutti. Inoltre, il mondo globalizzato di oggi sta cambiando in modo tale da indurci ad affrontare queste problematiche con maggiore attenzione. Le raccomandazioni specifiche per paese che la Commissione presenterà la prossima settimana evidenzieranno in che misura gli Stati membri possono migliorare i sistemi fiscali nazionali"*, ha aggiunto il presidente.



(Fonte Commissione Europea)

### **4. Lo Spazio Schengen sotto la lente d'ingrandimento della Commissione**

La Commissione ha adottato il terzo "check up" dello spazio di libera circolazione, che permette a oltre 400 milioni di persone di muoversi senza ostacoli all'interno dell'Ue. Lo spazio Schengen di libera circolazione consente a oltre 400 milioni di cittadini dell'Unione, provenienti da 26 paesi europei, e a un numero crescente di cittadini di paesi terzi di viaggiare senza controlli alle frontiere interne. La Commissione ha adottato il terzo "check up" di Schengen, una panoramica semestrale sul funzionamento dello spazio

Schengen. La relazione presenta con chiarezza la situazione dello spazio Schengen per garantire l'attuazione coerente delle norme comuni in tutti i paesi membri di tale spazio. *“Schengen è uno dei risultati europei più preziosi e concreti. Sta molto a cuore ai cittadini dell'Unione e dà un apporto fondamentale alla nostra prosperità economica. La questione di come possiamo rafforzare la nostra cooperazione e salvaguardare la libera circolazione è estremamente importante. È nostro dovere garantire ai cittadini che lo spazio Schengen rimanga uno spazio senza controlli alle frontiere”*, ha dichiarato Cecilia Malmström, Commissaria europea per gli Affari interni. La terza relazione copre il periodo che va dal 1° novembre 2012 al 30 aprile 2013 e valuta in particolare i punti riportati di seguito.

### **Applicazione delle norme Schengen**

Durante il semestre oggetto della relazione, i controlli alle frontiere interne sono stati ripristinati una volta, dalla Norvegia, in occasione della cerimonia di consegna del premio Nobel per la pace svoltasi a Oslo il 10 dicembre 2012. Dal 3 al 12 dicembre 2012, 3 136 persone sono state oggetto di verifiche di frontiera, a 19 è stato rifiutato l'ingresso e 8 sono state trattenute. Per controllare che le norme siano applicate correttamente sono state svolte verifiche a campione in numerosi Stati dello spazio Schengen (attraverso il meccanismo di valutazione Schengen), per quanto riguarda la cooperazione di polizia (in Estonia, Lettonia e Lituania), le frontiere aeree (in Polonia, Slovacchia e Repubblica ceca), le frontiere terrestri (in Estonia, Lettonia e Lituania) e i visti (in Estonia, Polonia e Slovacchia). Dalle valutazioni non sono emerse carenze tali da richiedere un intervento immediato da parte della Commissione.



### **Procedure di rilascio dei visti e di sicurezza**

Il sistema di informazione visti (VIS), recentemente lanciato in Africa occidentale e Africa centrale (marzo 2013), è attualmente operativo in cinque regioni. Presto lo sarà anche in Africa orientale e Africa meridionale (6 giugno 2013), in America meridionale (5 settembre 2013), nonché in Asia centrale, in Asia sud-orientale e in Palestina (14 novembre 2013). Il VIS sta dando buoni risultati e, al 6 maggio 2013, aveva permesso di trattare circa 2,9 milioni di domande di visto, di rilasciare approssimativamente 2,4 milioni di visti e respingere circa 348 000 domande di visto. Il 9 aprile 2013 il sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) è entrato in funzione. Il SIS II mette a disposizione degli Stati membri funzionalità e categorie di segnalazioni nuove e rafforzate, permettendo alle autorità nazionali doganali, di polizia e di controllo delle frontiere di scambiarsi agevolmente informazioni sulle persone che potrebbero essere coinvolte in reati gravi o che potrebbero essere scomparse.

### **Situazione alle frontiere esterne Schengen**

Nel periodo da ottobre a dicembre 2012 sono stati rilevati circa 13 600 attraversamenti illegali delle frontiere, con una diminuzione del 52% rispetto al quarto trimestre del 2011. Mentre nel periodo da luglio a settembre 2012 oltre la metà di tutti i rilevamenti di attraversamenti illegali sono stati segnalati dalla Grecia, la situazione è cambiata nell'agosto 2012, quando la Grecia ha riassegnato circa 1 800 guardie di frontiera alla sua frontiera terrestre con la Turchia. Nel periodo da ottobre a dicembre 2012 l'Italia ha comunicato il 31% di tutti i rilevamenti (4 231 persone), seguita dalla Grecia con il 30% dei rilevamenti (4 035 persone). Proseguiranno gli sforzi per migliorare la raccolta di informazioni sui flussi migratori all'interno dello spazio Schengen, al fine di iniziare nel 2014 la raccolta e l'analisi su base regolare dei dati sui movimenti migratori irregolari.

### **➔ Contesto**

Nel settembre 2011 la Commissione ha presentato alcune proposte per rafforzare l'efficacia e la legittimità del sistema di Schengen. Nella comunicazione *“Governance Schengen - Rafforzare lo spazio senza controlli alle frontiere interne”*, la Commissione ha annunciato l'intenzione di presentare alle istituzioni dell'UE, due volte l'anno, una panoramica sul funzionamento di Schengen. Tali relazioni getteranno le basi per una discussione in seno al Parlamento europeo e al Consiglio e contribuiranno a rafforzare gli orientamenti politici e la cooperazione tra i paesi Schengen. La precedente relazione della Commissione è stata adottata nel novembre 2012. Inoltre, sono in corso i negoziati sulle due proposte legislative presentate nel settembre 2011. Tali proposte introducono un meccanismo più forte di valutazione e controllo a livello dell'UE per verificare e assicurare l'applicazione delle norme Schengen, e un meccanismo decisionale europeo più strutturato che possa permettere, in circostanze del tutto eccezionali, il ripristino temporaneo dei controlli alle frontiere interne in caso di minaccia grave per l'ordine pubblico e la sicurezza interna. Il 29 e 30 maggio è stato raggiunto un accordo a livello di trilaterale e Coreper sulle proposte Schengen, che rappresenta un passo avanti verso un meccanismo più forte per la libera circolazione.

*(Fonte Commissione Europea)*

## 5. Assistenza all'infanzia: l'Italia non consegue gli obiettivi UE

Se l'Unione europea intende raggiungere entro il 2020 l'obiettivo di un tasso di occupazione del 75% gli Stati membri dovranno intensificare gli sforzi per migliorare le strutture per l'infanzia. Lo afferma una relazione pubblicata dalla Commissione europea, secondo la quale solo otto paesi hanno conseguito entrambi gli obiettivi concordati a livello dell'UE su disponibilità e accessibilità dei servizi di assistenza all'infanzia. L'Italia non fa parte di questi otto paesi. Secondo i cosiddetti "obiettivi di Barcellona", convenuti dai leader dell'UE nel 2002, l'assistenza all'infanzia dovrebbe essere fornita al 90% dei bambini fra i tre anni e l'età dell'obbligo scolastico e al 33 % dei bambini al di sotto dei tre anni. Intanto un nuovo studio, pubblicato anch'esso dalla Commissione, getta luce sul fenomeno della "disparità di genere nei redditi da pensione", in quanto mostra che in tutta l'UE la pensione delle donne è mediamente inferiore del 39% a quella degli uomini. *"Ogni genitore sa fin troppo bene quanto determinante sia l'offerta di servizi di assistenza all'infanzia economici e accessibili, non solo per lo sviluppo del bambino ma anche per i genitori che lavorano. Ciononostante, finora meno di uno Stato membro su tre è riuscito a conseguire i propri obiettivi di assistenza all'infanzia"*, ha detto la Vicepresidente Viviane Reding, Commissaria UE per la Giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza. *"Gli Stati membri devono impegnarsi se intendono raggiungere l'obiettivo, da loro sottoscritto, di un tasso di occupazione del 75%. Le strutture per l'infanzia non dovrebbero essere considerate un costo ma un investimento sul futuro."* I dati del 2010 mostrano che la maggior parte dei paesi UE ha mancato gli obiettivi sulle strutture all'infanzia e che solo otto sono stati in grado di realizzarli per entrambe le fasce di età (0-3 anni; dai 3 anni all'età dell'obbligo scolastico): Belgio, Danimarca, Spagna, Francia, Paesi Bassi, Svezia, Slovenia e Regno Unito. Solo 10 Stati membri (non l'Italia) hanno conseguito l'obiettivo relativo alla prima categoria (da 0 a 3 anni) e 11 (non l'Italia) quello relativo alla seconda (dai 3 anni all'età dell'obbligo scolastico). Nel contempo, dati appena pubblicati per il 2011 mostrano una diminuzione dei servizi offerti ai bambini di età maggiore evidenziando come alcuni paesi che avevano raggiunto l'obiettivo nel 2010 si trovino ora al di sotto della soglia del 90 % (Spagna, Paesi Bassi e Irlanda). Le politiche per conciliare meglio il lavoro con la famiglia, in particolare i servizi di assistenza all'infanzia — sono essenziali per promuovere l'occupazione femminile. Per raggiungere gli obiettivi occupazionali dell'Unione e per migliorare la strategia economica globale è fondamentale che aumenti il numero delle donne che lavorano. Per questo motivo il 29 maggio la Commissione ha proposto al Consiglio raccomandazioni specifiche per paese nell'ambito del terzo semestre europeo 2013 . A 11 Stati membri, tra cui l'Italia, sono state indirizzate raccomandazioni sull'occupazione femminile, sulla disponibilità/qualità delle strutture per l'infanzia e/o delle scuole a tempo pieno e sui servizi di assistenza.



### **Nuovo studio sul divario di genere nei redditi da pensione**

La Commissione ha pubblicato anche un nuovo studio specializzato sul divario di genere nei redditi da pensione in Europa, il primo di questo tipo, che mostra come gli effetti di tassi di occupazione femminile più bassi si estendano fino all'età della pensione: le donne percepiscono una pensione inferiore mediamente del 39% a quella degli uomini. Le disparità di genere nelle pensioni sono il risultato di tre tendenze del mercato del lavoro: (1) la probabilità di occupazione delle donne è inferiore a quella degli uomini; (2) le donne lavorano un numero inferiore di ore/anni; e (3) percepiscono una retribuzione mediamente inferiore. I sistemi pensionistici non sono il mero riflesso neutrale dei percorsi occupazionali: le pensioni possono ridurre, riprodurre o persino rafforzare le ineguaglianze di genere nel mercato del lavoro e nella divisione delle responsabilità familiari tra donne e uomini. Un nuovo indicatore della parità di genere, il "divario di genere nei redditi da pensione", contribuisce a quantificare le disparità di genere nel corso della vita delle persone. La situazione varia notevolmente in tutta l'UE. Un ampio divario di genere nei redditi da pensione emerge in un gran numero di Stati membri: 17 presentano disparità nei redditi da pensione superiore o uguale al 30%. I paesi con il più ampio divario di genere nelle pensioni sono il Lussemburgo (47%) e la Germania (44%). All'estremo opposto si trovano l'Estonia, con il più basso divario di genere nei redditi da pensione (4%), seguita dalla Slovacchia (8 %). L'Italia si piazza a "metà classifica" con il 32%. Matrimonio e maternità risultano incrementare il divario di genere nelle pensioni. Le differenze, pur rimanendo cospicue (17%) si riducono nel caso di donne sole. I dati mostrano anche una chiara "penalizzazione da maternità": avere figli comporta svantaggi pensionistici per le donne in quasi tutti gli Stati membri. Nella maggior parte dei casi, la "penalizzazione da figli" aumenta con il numero di questi ultimi.

### **➔ Contesto**

Nel 2002 i capi di Stato e di governo dei paesi dell'UE hanno convenuto nelle conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona che: *"gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi, tenuto conto della domanda di strutture per la custodia dei bambini e conformemente ai sistemi nazionali di offerta di cure, per fornire, entro il 2010, un'assistenza all'infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico e per almeno il 33% dei*

*bambini di età inferiore ai 3 anni*". Questi sono noti da allora come gli "obiettivi di Barcellona" per le strutture per l'infanzia e il loro conseguimento è stato al centro delle politiche elaborate, a livello dell'Unione europea e degli Stati membri, per conciliare vita professionale, privata e familiare. Le strutture per l'infanzia costituiscono altresì una priorità per le strategie della Commissione sull'uguaglianza di genere e l'UE fornisce un sostegno finanziario nel quadro dei Fondi strutturali (in particolare il Fondo sociale europeo). Nonostante qualche progresso compiuto dal 2002 e l'impegno degli Stati membri, i servizi all'infanzia forniti nell'UE nel 2010 non sembrano soddisfare tali obiettivi.

(Fonte Commissione Europea)

## 6. Sarà più facile il rientro dei beni del patrimonio culturale nazionale usciti illecitamente



La Commissione europea adotta una nuova iniziativa per aiutare gli Stati membri nel recupero dei beni del patrimonio nazionale usciti illecitamente dal loro territorio. Il Vicepresidente Antonio Tajani ha proposto di rafforzare la normativa che consente agli Stati membri di ottenere la restituzione dei beni del patrimonio nazionali usciti illecitamente, considerato che la legislazione attualmente vigente non risulta sufficientemente efficace. Ecco in sintesi la portata di queste modifiche: la restituzione di un maggior numero di beni culturali, un allungamento dei termini per la presentazione delle domande di restituzione, l'obbligo – a carico del possessore del bene che richieda un indennizzo per la sua restituzione – di dimostrare che all'atto dell'acquisto non si fosse consapevoli di compiere un illecito e il miglioramento dello scambio di

informazioni tra le autorità in merito ai movimenti dei beni culturali. La perdita di beni culturali classificati come "beni del patrimonio nazionale aventi un valore artistico, storico o archeologico" costituisce una forma particolarmente grave di questo genere di traffico illecito. Priva i cittadini della loro storia e identità e mette in pericolo la conservazione del patrimonio culturale degli Stati membri. Antonio Tajani, Vicepresidente e Commissario responsabile per l'industria e l'imprenditoria, ha dichiarato: *"La salvaguardia del patrimonio culturale di tutti gli Stati membri è di fondamentale importanza per l'Unione europea. Di qui la necessità della nostra proposta che mira a rafforzare l'efficacia della lotta contro il traffico illegale di beni culturali. L'effetto dannoso sui beni del nostro patrimonio nazionale rappresenta una grave minaccia alla conservazione delle nostre origini e della storia della nostra civiltà."* Androulla Vassiliou, Commissario responsabile per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, ha dichiarato: *"Siamo tutti d'accordo sull'alto valore del patrimonio culturale europeo e sulla necessità di mobilitare tutti i mezzi disponibili per proteggerlo, quindi anche misure UE. Ritengo che l'informazione relativa a beni culturali sottratti illegalmente debba circolare più rapidamente e che sia necessaria una più ampia e solida cooperazione tra le autorità competenti degli Stati membri."*

### Proposte per rafforzare il recupero dei beni culturali usciti illecitamente

Se approvate, le modifiche proposte si applicheranno ai beni culturali classificati come "beni del patrimonio nazionale" usciti illecitamente a decorrere dal 1993 e che si trovano attualmente nel territorio di un altro Stato membro. Il rafforzamento dell'attuale normativa della UE deriverà da:

- un ampliamento dell'ambito della definizione di "beni culturali", in cui rientreranno tutti i beni culturali classificati tra i "beni del patrimonio nazionale aventi un valore artistico, storico o archeologico" in applicazione della legislazione nazionale o delle procedure amministrative degli Stati membri della UE;
- un allungamento dei termini entro i quali gli Stati membri che hanno subito la perdita di un bene possono proporre un'azione di restituzione innanzi ai giudici del paese in cui il bene si trova in quel momento;
- il ricorso al sistema di informazione del mercato interno per facilitare la cooperazione amministrativa e lo scambio di informazioni tra le autorità nazionali;
- l'onere della prova a carico del possessore (qualora richieda un indennizzo). Qualora un tribunale nazionale ordini la restituzione di un bene, il possessore che chieda un indennizzo per tale restituzione dovrà dimostrare di aver prestato la dovuta diligenza e attenzione al momento dell'acquisto per assicurarsi della provenienza lecita del bene culturale.

### Prossime tappe

La proposta di aggiornamento della direttiva sarà adesso discussa dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Gli Stati membri avranno a disposizione un anno, dall'adozione dell'atto, per conformarsi alle nuove disposizioni.

➔ **Contesto**

Nel traffico illegale di beni culturali rientra un'ampia serie di casi, che vanno dall'uscita illecita dei beni culturali senza la prescritta autorizzazione al commercio di beni rubati. Spesso si tratta di attività della criminalità organizzata, soprattutto in un mercato interno senza frontiere caratterizzato da un importante patrimonio storico e culturale. La direttiva 93/7/CEE del Consiglio è stata adottata per garantire il rientro dei beni culturali classificati come "beni del patrimonio nazionale aventi un valore artistico, storico o archeologico" e appartenenti a una delle categorie comprese nel suo allegato oppure facenti parte integrante di collezioni pubbliche o degli inventari di istituzioni ecclesiastiche. L'allegato della direttiva vigente contiene un elenco di diverse categorie cui i beni culturali devono appartenere per poter essere restituiti allo Stato membro di origine. Si tratta di categorie determinate sulla base di criteri di antichità e/o valore (ad esempio reperti archeologici aventi più di 100 anni, quadri e pitture fatti a mano aventi più di 50 anni e del valore di 150 000 EUR). Dalle relazioni nazionali e dalle valutazioni della Commissione emerge che il ricorso alla direttiva è raro e di efficacia limitata. L'attuale strumento legislativo non costituisce un deterrente sufficiente per la criminalità operante specificamente nel settore dei beni culturali, né previene il traffico dei beni culturali di provenienza ignota.

(Fonte Commissione Europea)

## 7. La CE inaugura una Piattaforma europea della società civile contro la tratta di esseri umani

In Europa è necessario collaborare più intensamente per aiutare le vittime dell'odierna schiavitù. Oggi più di 100 organizzazioni europee della società civile uniscono le loro forze nella nuova Piattaforma della società civile dell'UE contro la tratta di esseri umani. Creata dalla Commissione europea, la Piattaforma costituirà un forum per le organizzazioni della società civile attive a livello europeo, nazionale e locale nel campo dei diritti umani, dei diritti dei minori, dei diritti delle donne e della parità di genere, nonché dei diritti e dell'accoglienza dei migranti. I partecipanti potranno scambiarsi esperienze e idee concrete su come assistere al meglio le vittime, espandere le proprie reti e impedire che altri siano vittime di questo reato. *"Il ruolo della società civile è cruciale nella prevenzione della tratta di esseri umani e nella protezione delle vittime. I professionisti e i volontari che si dedicano alla lotta contro la tratta e che lavorano direttamente con le vittime possono imparare molto gli uni dagli altri e possono aiutarci a definire politiche concrete per combattere questa odiosa forma di criminalità. Grazie alla Piattaforma, queste organizzazioni riceveranno il necessario sostegno, sia dall'Unione europea, sia le une dalle altre, e potranno diffondere le proprie esperienze in tutta Europa. Il nostro auspicio è inoltre di beneficiare delle loro conoscenze per sviluppare ulteriormente le politiche dell'UE"*, ha

dichiarato Cecilia Malmström, Commissaria UE per gli Affari interni. La Commissione sosterrà la Piattaforma convocando i partecipanti a riunioni periodiche, in modo da raccogliere informazioni cruciali e aggiornate sulle principali difficoltà che le organizzazioni della società civile incontrano sul terreno. La seconda riunione è prevista in autunno. La Commissione sta inoltre studiando il modo di agevolare la comunicazione online nell'ambito della Piattaforma. Il 31 maggio, la Commissaria Malmström ha inaugurato la Piattaforma a Bruxelles con una manifestazione presieduta dalla coordinatrice anti-tratta dell'UE Myria Vassiliadou, in cui sono intervenuti oratori provenienti da varie istituzioni e agenzie dell'Unione. Nella riunione si è discusso sulle priorità politiche e sulle future attività della Piattaforma, tra cui eventuali iniziative di sensibilizzazione, nonché su metodi per coinvolgere organizzazioni stabilite in paesi terzi. I partecipanti, inoltre, hanno messo in comune e hanno discusso sulle buone prassi per affrontare il reclutamento delle vittime della tratta e la domanda online.



La Commissione sosterrà la Piattaforma convocando i partecipanti a riunioni periodiche, in modo da raccogliere informazioni cruciali e aggiornate sulle principali difficoltà che le organizzazioni della società civile incontrano sul terreno. La seconda riunione è prevista in autunno. La Commissione sta inoltre studiando il modo di agevolare la comunicazione online nell'ambito della Piattaforma. Il 31 maggio, la Commissaria Malmström ha inaugurato la Piattaforma a Bruxelles con una manifestazione presieduta dalla coordinatrice anti-tratta dell'UE Myria Vassiliadou, in cui sono intervenuti oratori provenienti da varie istituzioni e agenzie dell'Unione. Nella riunione si è discusso sulle priorità politiche e sulle future attività della Piattaforma, tra cui eventuali iniziative di sensibilizzazione, nonché su metodi per coinvolgere organizzazioni stabilite in paesi terzi. I partecipanti, inoltre, hanno messo in comune e hanno discusso sulle buone prassi per affrontare il reclutamento delle vittime della tratta e la domanda online.

### ➔ Contesto

Non si può tentare di eliminare la tratta di esseri umani senza un'intensa cooperazione all'interno e all'esterno dei confini dell'UE. A livello dell'UE, la direttiva anti-tratta si concentra sulla prevenzione della criminalità, sulla protezione delle vittime e sul perseguimento dei trafficanti. Il suo campo di applicazione riguarda le disposizioni di diritto penale, l'azione penale contro gli autori dei reati, il sostegno alle vittime, i diritti delle vittime nei procedimenti penali, la prevenzione e il monitoraggio dell'applicazione e la creazione di partenariati, in particolare con la società civile. L'impostazione della direttiva si basa sui diritti umani, tiene conto delle specificità di genere ed è incentrata sulle vittime e sull'interesse superiore del minore. Finora sono soltanto 9 i paesi che hanno pienamente recepito la direttiva (Repubblica ceca, Svezia, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania e Finlandia) e 4 quelli che l'hanno recepita parzialmente (Belgio, Bulgaria, Slovenia e Regno Unito). In un periodo in cui cresce il numero delle vittime identificate all'interno dell'Unione europea, la Strategia dell'UE del 2012 ha definito 40 iniziative concrete, destinate fra

l'altro a potenziare il ruolo della società civile. Una di queste iniziative è appunto l'istituzione di una piattaforma a livello dell'UE di organizzazioni della società civile che operano negli Stati membri. Nel marzo 2013 la Commissione ha invitato le organizzazioni a manifestare il proprio interesse a partecipare alla Piattaforma. Nella selezione finale si è tenuto conto dell'esigenza di garantire un equilibrio geografico e la varietà dei settori di competenza, nonché dell'attuale coinvolgimento delle organizzazioni prescelte a livello dell'UE. La Commissione continuerà inoltre a mettere in atto la Strategia anti-tratta con l'aiuto degli Stati membri, delle ONG e di altri soggetti interessati.

(Fonte Commissione Europea)

## 8. Ambiente: acque di balneazione sempre più pulite in Europa

Il 94% delle zone di balneazione nell'Unione europea soddisfa le norme minime di qualità dell'acqua. Questo è quanto emerge dal rapporto annuale sulla qualità delle acque di balneazione in Europa stilato dall'Agenzia europea dell'ambiente, nel quale si legge anche che la qualità è eccellente nel 78% delle zone e che il numero delle località che soddisfano le norme minime è aumentato del 2% rispetto al rapporto dello scorso anno. Cipro e Lussemburgo sono i primi della classe, con acqua di eccellente qualità in tutte le zone di balneazione. L'Italia, dove l'85% delle 5.509 acque analizzate ha registrato valori eccellenti, figura tra i paesi nei quali si registrano risultati al di sopra della media UE, insieme a Malta (97%), Croazia (95%), Grecia (93%), Germania (88%), Portogallo (87%), Finlandia (83%) e Spagna (83%). Nel nostro paese la percentuale di acque di qualità eccellente è addirittura superiore nel caso delle acque costiere (86,3%), dato particolarmente significativo se si considera che in Italia si trova oltre



un terzo (34%) delle acque di balneazione costiere di tutta l'UE. Questi dati segnalano un miglioramento rispetto all'anno scorso, continuando la tendenza positiva in atto da quando, nel 1990, si è iniziato a monitorare lo stato delle acque a norma della direttiva sulle acque di balneazione. Janez Potočnik, Commissario per l'Ambiente, così commenta questi risultati: "È incoraggiante vedere che la qualità delle acque di balneazione in Europa continua a migliorare. Occorre comunque fare ancora di più se vogliamo che tutte le nostre acque siano potabili e adatte alla balneazione e che gli ecosistemi acquatici godano di buona salute. L'acqua è una risorsa preziosa e dobbiamo prendere tutte le misure necessarie per proteggerla a dovere." Jacqueline McGlade, direttrice esecutiva dell'Agenzia europea dell'ambiente, ha dichiarato: "Dai fiordi nordici alle spiagge subtropicali, l'Europa è ricca di posti in cui cercare il fresco in estate. Il rapporto dimostra che la qualità delle acque di balneazione è in generale ottima, ma indica anche la presenza di zone dove i problemi di inquinamento persistono; è per questo che esortiamo le persone a verificare come si classifica la loro meta preferita per nuotare." A partire dai dati raccolti dalle autorità locali in oltre 22 000 località dei 27 Stati membri dell'Unione europea e di Croazia e Svizzera, nonché dalle misurazioni dei livelli di batteri provenienti dalle acque di scolo e dagli allevamenti, l'Agenzia europea dell'ambiente elabora ogni anno i dati sulla qualità delle acque di balneazione. Più di due terzi delle località controllate sono spiagge costiere, il resto è costituito da fiumi e laghi. Il rapporto annuale si basa sui dati relativi alla stagione balneare precedente, pertanto il rapporto di quest'anno è una compilazione dei dati raccolti nell'estate 2012. Malgrado il miglioramento generale, dal rapporto di quest'anno emerge che la qualità dell'acqua è scarsa in quasi il 2% delle zone di balneazione costiere, fluviali e lacustri. Le percentuali più alte di spiagge non conformi si trovano in Belgio (12%), Paesi Bassi (7%) e Regno Unito (6%) e alcune di esse hanno dovuto essere chiuse nel corso della stagione 2012. Quelle che si comportano meglio sono, in genere, le zone di balneazione costiere, il 95% delle quali soddisfa le norme minime e l'81% può fregiarsi di acque eccellenti, mentre per quanto riguarda laghi e fiumi, è il 91% ad essere al di sopra della soglia minima e il 72% ad avere acqua di qualità eccellente. Le tracimazioni causate da piogge violente in zone con sistemi fognari inadeguati costituiscono ancora un problema, sebbene si sia osservato un certo miglioramento della qualità idrica grazie a un sempre più diffuso trattamento delle acque e alla conseguente diminuzione degli scarichi di acque reflue non trattate nell'ambiente. Agli inizi degli anni 90 solo il 60% circa delle zone poteva vantarsi di acque di qualità eccellente, mentre il 70% soddisfaceva le norme minime.

### ➔ Contesto

Le acque di balneazione in Europa devono rispettare le norme stabilite nella direttiva del 2006 in materia, che aggiorna e semplifica la normativa precedente e deve essere attuata dagli Stati membri entro dicembre 2014. L'UE pubblica ogni anno una relazione di sintesi sulla qualità delle acque di balneazione, che si basa sulle relazioni che gli Stati membri devono presentare entro la fine dell'anno precedente. Nella relazione di

quest'anno tutti i 27 Stati membri, così come la Croazia e la Svizzera, hanno monitorato la qualità delle acque delle rispettive località di balneazione e ne hanno dato conto alla Commissione, la maggior parte di essi in base alle nuove disposizioni. Per monitorare la qualità delle acque, i laboratori ricercano determinati tipi di batteri, tra cui gli enterococchi intestinali e l'Escherichia coli, la cui presenza può essere indice di inquinamento, soprattutto da acque di scolo o liquami di allevamento. Le località sono poi classificate come conformi ai valori obbligatori, conformi alle linee guida più severe oppure non conformi. Per conoscere la qualità dell'acqua delle nostre località balneari preferite possiamo visitare l'apposita pagina web dell'Agenzia europea dell'ambiente, da cui è possibile scaricare dati e consultare mappe interattive. È inoltre possibile segnalare lo stato dell'acqua di una determinata zona tramite il sito [Eye on Earth](#).

(Fonte Commissione Europea)

## 9. Settimana verde 2013 - per un'aria più pulita

**Alla conferenza annuale, che si tiene dal 4 al 7 giugno a Bruxelles, gli esperti europei cercheranno di perfezionare l'approccio dell'UE alla protezione ambientale.**

Grazie alla normativa dell'UE, nel corso degli anni l'inquinamento dell'aria è diminuito in Europa. Tuttavia, gli abitanti delle città e regioni più densamente popolate respirano ancora un'aria di pessima qualità, che in alcuni casi supera abbondantemente i limiti stabiliti dall'UE per le particelle fini, l'ozono e il diossido di azoto. È necessario fare di più. Quasi 4 europei su 5 ritengono che l'UE dovrebbe proporre misure più incisive per combattere l'inquinamento atmosferico. La Commissione europea ha risposto preparando una serie di proposte per colmare le lacune della legislazione in vigore. Nel riesame della strategia sono confluiti i contributi ricevuti mediante due consultazioni pubbliche online. I risultati della seconda, conclusasi il 4 marzo 2013, saranno pubblicati a breve. La Commissione raccoglierà pareri anche durante il forum della Settimana verde a Bruxelles. Tremila partecipanti, fra cui scienziati, imprenditori, ambientalisti e funzionari dei governi nazionali, discuteranno di come garantire un'aria più pulita in Europa. Le iscrizioni per partecipare sono aperte a tutti e i dibattiti sono trasmessi in diretta online. La Settimana si è aperta martedì con una discussione sull'attuale qualità dell'aria e l'impatto dell'inquinamento sulle persone, fra cui le morti premature dovute a malattie respiratorie e cardiovascolari e a tumori. I partecipanti potranno conoscere i principali risultati del costante riesame della politica dell'UE in materia di inquinamento dell'aria e alcune altre opzioni politiche in corso di esame. Le opzioni si inseriscono nel programma di azione ambientale della Commissione fino al 2020. Si parla anche di come attuare efficacemente le regole europee in fatto di qualità dell'aria e ridurre i rischi per la salute e l'ambiente. La Commissione intende presentare un pacchetto di proposte in autunno. La Settimana verde non si terrà solo a Bruxelles. Sono previsti circa 50 eventi, anche in Italia. Per esempio, il 15 e 16 maggio presso il Fiat Industrial Village di Torino si è svolto il workshop "Imagin'Air – scopri come rispettare l'aria che respiri" per sensibilizzare all'importanza dell'aria pulita.



(Fonte Commissione Europea)

## 10. Ogni italiano digitale – gli stati generali dell'Agenda digitale europea in Italia



L'Agenda digitale europea si è trasferita per due giorni in Italia, attraverso l'iniziativa "Going Local Italia", organizzata per la terza volta in Italia e che ha lo scopo di promuovere l'avanzamento dell'Agenda Digitale. L'evento ha avuto luogo il 3 giugno a Roma e il 4 giugno a Milano, rispettivamente presso lo Spazio Europa in via Quattro novembre, 149 e presso il Politecnico di Milano. Nel corso dell'edizione 2013, particolare attenzione è stata riservata a temi quali lo sviluppo di Reti a Banda Larga, il contrasto al Digital e Knowledge Divide, l'Alfabetizzazione Digitale (Roma 3/06), gli interventi per la realizzazione delle Smart Cities & Communities e la promozione di e-Government e eHealth (Milano 4/06). Vi hanno

preso parte, tra gli altri, il Direttore generale aggiunto della DG Connect della Commissione europea Roberto Viola, il Presidente dell'AGCOM Angelo Cardani, il Presidente della Cassa Depositi e prestiti Franco

Bassanini, il Presidente dell'Anitec-Confindustria Cristiano Radaelli e tanti altri operatori e rappresentanti del mondo istituzionale, accademico e aziendale. Alla vigilia dell'iniziativa, la Vicepresidente della Commissione europea e Commissaria responsabile per l'Agenda digitale, Neelie Kroes, ha dichiarato: "Appoggio pienamente le discussioni che animeranno l'evento Digital Agenda Going Local in Italia, un'iniziativa quanto mai opportuna dedicata al mercato unico digitale e ai progressi raggiunti dall'Italia nell'attuazione dell'Agenda digitale. Gli eventi Going Local sono occasioni importanti per sensibilizzare i cittadini e le istituzioni italiane ad ogni livello."

### L'Agenda digitale per l'Europa

L'agenda digitale presentata dalla Commissione europea è una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020, che fissa obiettivi per la crescita nell'Unione europea (UE) da raggiungere entro il 2020. Questa agenda digitale, presentata dalla Commissione nel 2010 e rivista alla fine del 2012 al fine di rifocalizzarne le azioni, propone di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso.

### Going local

Giunta alla sua terza edizione in Italia, l'iniziativa locale dell'Agenda Digitale per l'Europa ha come obiettivo una migliore comprensione delle situazioni nazionali dei singoli stati membri, tramite la discussione delle sfide locali e delle buone pratiche. Ai dibattiti, promossi e sostenuti dalla Commissione europea, hanno partecipato tutti i principali decisori politici e gli attori del settore.

(Fonte Commissione Europea)

## 22 MINUTI

### 11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 24 e del 31 maggio 2013)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "Crescita vs. evasione fiscale" - puntata del 24 maggio 2013  
[http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti\\_20130524.mp3](http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130524.mp3)
2. "Sprechi di fondi europei e iniziative per l'occupazione giovanile" - puntata del 31 maggio 2013  
[http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti\\_20130531.mp3](http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130531.mp3)

## UN LIBRO PER L'EUROPA

### 12. Un libro per l'Europa (puntata del 22, 24 e del 31 maggio 2013)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in



Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali

ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

1. "Cultura: la rassegna della cultura europea in Italia" - Puntata del 22 maggio - Settima puntata  
[http://ec.europa.eu/italia/audio/cultura\\_20130522.mp3](http://ec.europa.eu/italia/audio/cultura_20130522.mp3)
2. "Antonio Segni, Diario (1956-1964)" Salvatore Mura - Il Mulino 2012 – puntata del 24 maggio 2013  
[http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa\\_20130524.mp3](http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130524.mp3)
3. "Prove di Europa unita. Le istituzioni europee di fronte alla crisi" a cura di Giuliano Amato e Roberto Gualtieri ASTRID – Passigli Editori – 2013 – puntata del 31 maggio 2013  
[http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa\\_20130531.mp3](http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130531.mp3)

## CONCORSI E PREMI

### 13. European Soundscape Award 2013

Il premio intende sensibilizzare sull'impatto sulla salute dei rumori e premiare le iniziative europee che aiutino a ridurre il rumore eccessivo. Qualunque prodotto, campagna, innovazione o progetto che offra una soluzione creativa al problema dell'inquinamento acustico, realizzato fino al 1° agosto 2013, può essere candidato al Premio.

**Scadenza: 6 Settembre 2013.**

Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



### 14. Premio "Access City Award 2014"



La Commissione Europea ha lanciato un concorso per la quarta edizione del "Access City Award", il Premio Europeo per le Città Accessibili. Il premio annuale riconosce e celebra le città che si sono distinte nell'impegno ad offrire un ambiente accessibile per tutti, ed in particolare per i disabili e gli anziani. Il premio rientra negli sforzi globali dell'UE per creare un'Europa senza barriere: una migliore accessibilità porta alle città vantaggi economici e sociali duraturi, soprattutto nel quadro dell'invecchiamento demografico. Il premio dell'anno scorso è andato alla città di Berlino, con Nantes e Stoccolma al secondo posto. Le città con almeno 50.000 abitanti hanno tempo **fino al 10 Settembre** per presentare la propria candidatura. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

### 15. Premio Gaetano Marzotto 2013



Il **Premio Gaetano Marzotto** mira a creare le condizioni ambientali per un cambio di paradigma sostenendo la nascita di nuove imprese in Italia. Per la sua terza edizione raddoppia il suo impegno economico a favore dei nuovi talenti per rafforzare l'ecosistema dell'innovazione italiana.

#### **A chi è rivolto**

La competizione è aperta a persone fisiche, team di progetto, imprese start up e imprese già stabilite che possono concorrere presentando la loro idea di impresa innovativa, originale, finanziariamente sostenibile e in grado di generare ritorni economici sul territorio italiano.

#### **Premi**

**Premio Impresa del Futuro** - 250 mila euro + un percorso di affiancamento della Fondazione CUOA al team vincitore nelle aree competizione e strategia; processi produttivi e strategie commerciali: bilancio, finanza d'impresa e rischi; gestione e sviluppo dei collaboratori; patrimonio e tutele legali.

Verrà assegnato al miglior progetto imprenditoriale con capacità di generare significative ricadute positive negli ambiti sociali territoriali, culturali o ambientali. I settori di intervento preferibili sono i settori di riferimento del Made in Italy: moda e tessile, agroalimentare, turismo, farmaceutico, meccanica, casa, arredamento e ambiente.

- **Premio per una Nuova Impresa Sociale e Culturale** - 100 mila euro + un percorso di affiancamento della Fondazione CUOA al team vincitore nelle aree competizione e strategia; processi produttivi e strategie commerciali: bilancio, finanza d'impresa e rischi; gestione e sviluppo dei collaboratori; patrimonio e tutele legali.

Sarà assegnato al miglior progetto imprenditoriale con capacità di generare significative ricadute positive negli ambiti sociali e culturali. I settori di intervento preferibili sono l'ambito dei servizi culturali, servizi alla persona, servizi sociali, servizi all'ambiente, terzo settore.

- **Premio Dall'idea all'impresa** assegna **nove percorsi** seed, di incubazione e di tutoring da parte dei maggiori soggetti italiani tra cui Boox, Fondazione Filarete, H-Farm, I3P, LUISS Enlabs, M31, Seedla, The HUB e Vega. Questa sezione è riservata alle idee imprenditoriali di **giovani fino a 35 anni di età** (in caso di team la maggioranza dei componenti deve possedere il requisito dell'età). I premi, che hanno un valore complessivo equivalente a 300.000 euro, non verranno corrisposti in denaro.

Ad almeno una start up per ciascuna delle categorie premiate andrà anche il premio speciale **Unicredit/Il talento delle idee**, che include un percorso articolato: la partecipazione alla Startup Academy, mentorship, l'assegnazione di un Relationship Manager, l'assegnazione di un tutor e possibili incontri con investitori, partner e clienti.

#### **Scadenze e modalità di partecipazione**

La partecipazione alla competizione è gratuita. Per candidarsi è necessario presentare la propria idea di impresa, compilando il form online secondo le modalità indicate sul [sito del Premio Gaetano Marzotto](#), entro il **30 giugno 2013**.

### **16. Fellowship Programme 2013-2014**

Le Nazioni Unite stanno promuovendo la dodicesima edizione del Fellowship Programme, rivolto a giovani laureati di età non superiore ai 28 anni, ai quali saranno concesse delle borse di studio della durata di un anno. Obiettivo del programma, finanziato dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo Ministero degli Affari Esteri, è di consentire ai giovani laureati di svolgere una esperienza di lavoro e formazione nel campo della cooperazione internazionale, in paesi in via di sviluppo. L'incarico da svolgere sarà principalmente volto alla gestione e al coordinamento di programmi di cooperazione allo sviluppo con istituzioni e controparti locali. **Il modulo di candidatura dovrà pervenire all'ufficio UN/DESA di Roma entro il 15 Luglio 2013.** Non fa fede il timbro postale. Le domande pervenute in ritardo o incomplete non verranno prese in considerazione. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente sito web: [www.undesa.it](http://www.undesa.it)



## **STUDIO E FORMAZIONE**

### **17. Borse di dottorato internazionali in Nuova Zelanda**



Finanziate dal governo neozelandese e amministrare da **Education in New Zealand**, le *New Zealand International Doctoral Research Scholarships (NZIDRS)* offrono un'opportunità di ricerca e specializzazione ad alto livello.

#### **A chi si rivolge**

I candidati devono essere studenti stranieri che soddisfano diversi requisiti:

- possedere un'ottima media accademica;
- aver completato i percorsi di studio pre-dottorato;
- dimostrare di avere un eccellente background nel mondo della ricerca e di essere in contatto con rilevanti organismi accademici;
- possedere una buona padronanza dell'inglese, dimostrata con test sostenuti da non più di due anni.

#### **Destinazioni, durata e copertura costi**

Le università di destinazione sono diverse, a seconda della specializzazione scelta e delle disponibilità degli istituti: AUT University, Lincoln University, Massey University, University of Auckland, University of Canterbury, University of Otago, University of Waikato, Victoria University of Wellington.

Le NZIDRS hanno una durata massima di 36 mesi e coprono interamente i costi di:

- tasse universitarie e imposte;
- mantenimento quotidiano (25 mila dollari neozelandesi all'anno);
- assicurazione sanitaria (600 dollari/anno);
- indennità per acquisto libri e stampa tesi (800 dollari per 3 anni);
- indennità di viaggio (2 mila dollari totali);
- spese di residenza (500 dollari una tantum).

## Modalità di partecipazione

Per candidarsi è necessario compilare l'applicazione form disponibile sul sito [New Zealand Educated](#) e spedirlo in duplice copia, corredato dei documenti richiesti, entro il **15 luglio** di ogni anno. Maggiori dettagli e testo del bando completo si trovano sul sito [New Zealand Educated](#).

## PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

### 18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

#### Gioventù

NR.:	145
DATA:	09.05.2013
TITOLO PROGETTO:	"To live is to learn"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Peter Pieters (Paesi Bassi)
TIPOLOGIA:	<b>Gioventù - Training Course</b>
ARGOMENTO:	Self-directed learning
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 18<sup>th</sup> - 24<sup>th</sup> of September 2013. <b>Venue place, venue country:</b> Arnhem, Netherlands. <b>Summary:</b> A training course on self-directed learning (SDL). <b>Target group:</b> Youth workers, Youth leaders, Project managers, EVS mentors/tutors, active young people older than 18 years. <b>For participants from:</b> Youth in Action Programme Countries. <b>Group size:</b> 25 participants <b>Details:</b> Objectives of the course</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• To enable participants experience SDL as a learner;</li><li>• To share experiences, ideas, visions, doubts and challenges connected to SDL;</li><li>• To reflect on SDL from a metalevel as a supporter of SDL processes;</li><li>• To strengthen and enrich the educational approach of supporters of SDL processes;</li><li>• To support the transfer of SDL as a tool, approach or idea into relevant areas of participant's lives.</li></ul> <p>Self-directed learning means that you, as the learner, decide when, what and how you want to learn. We believe that the ability to take responsibility for your own learning is an important competence in the everchanging world of today. It puts the learner in the centre of the educational activity. This is why there is no preplanned programme for this training course. In the months before the course we will create the programme together with you and it will be based on your learning wishes and needs about self-directed learning. We'll use various online tools to do this. A big part of the course is about yourself as a self-directed learner. You will go through this experience in order to better understand the concept, the implications and the ideas behind SDL. As a second step we will focus on how to support others in directing their own learning. For example in figuring out how to balance providing support with giving space and freedom. Or how to transfer self-directed learning into your given working context.</p>

	<p><b>Costs:</b> This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	1 <sup>st</sup> of July 2013

NR.:	151
DATA:	24.05.2013
TITOLO PROGETTO:	"Inclusion TV"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Marco Frimberger (Austria)
TIPOLOGIA:	<b>Gioventù - Training Course</b>
ARGOMENTO:	Intergenerational dialogue, learning and inclusion.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 9<sup>th</sup> – 13<sup>th</sup> of September 2013.  <b>Venue place, venue country:</b> Innsbruck, Austria.  <b>Summary:</b>  Inclusion TV is a three day course for youth workers who want to learn about inclusion in practice. The course is run in TV Studio environment together with young people and promotes practical approaches to inclusion within Youth in Action projects.  <b>Target group:</b> Youth workers.  <b>For participants from:</b> Youth in Action Programme Countries.  <b>Group size:</b> 30 participants  <b>Details:</b>  From the beginning to the end of the course, participants' work in the context of a working TV studio, where their discussions and activities turn into broadcast programmes. This provides a highly creative and motivating way of sharing and recording ideas as they develop. The TV studio itself is run by a team of young people who will be given necessary training on the day before the course. Inclusion TV provides a creative example of inter-generational dialogue and learning. The training is aimed at professionals who work on youth, inter-generational or inclusion projects. The format of the training is based around practical empowerment of young people, including those facing any form of physical, social, educational or cultural exclusion. The course programme takes the form of a TV channel listing, with different broadcasts going live at certain times throughout the event.  <b>Outcomes</b>  As a result of this training, participants will:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Have a better understanding of inclusive practice in general, and in the context of Youth in Action in particular;</li> <li>• See inclusion as a mainstream and integral part of a project, not a separate concept or just another box to be ticked;</li> <li>• Feel confident to use Youth in Action as an effective tool for inclusion;</li> <li>• Know where to get additional support, advice and expertise;</li> <li>• Develop new professional contacts and partnerships leading to further projects;</li> <li>• Get up to date information about Youth in Action and Erasmus for All;</li> <li>• Belong to an active network for inclusion within Youth in Action.</li> </ul> <p><b>Costs:</b></p>

	This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. <b>Working language:</b> English.
SCADENZA:	20 <sup>th</sup> of June 2013

NR.:	156
DATA:	28.05.2013
TITOLO PROGETTO:	"TAC - Theatre for Active Citizenship"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Emanuele (Regno Unito)
TIPOLOGIA:	<b>Gioventù - Training Course</b>
ARGOMENTO:	Active citizenship
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 28<sup>th</sup> of July – 5<sup>th</sup> of August 2013.  <b>Venue place, venue country:</b> London, United Kingdom.  <b>Summary:</b>  This project is a training course that aims to give tools to young people to facilitate and work in the socio-educational sector.  <b>Target group:</b>  Youth workers, Trainers, Youth leaders, Unemployed artists.  <b>For participants from:</b>  Albania, Bosnia and Herzegovina, Croatia, Italy, Lithuania, Macedonia, Former Yugoslav Republic of, Serbia, Spain, United Kingdom.  <b>Group size:</b> 23 participants  <b>Details:</b>  This project is a training course that aims to give tools to young people to facilitate and work in the socio-educational sector. The training has been based upon the experiences from previous projects and is the result of an Evaluation meeting implemented in Ommen (The Netherlands) in December 2012 funded through the YiA programme. The project will be implemented in London and it aims to target young people to contribute to develop their capabilities of workers in the civil society organisations or in the youth field. Participants will have the experience or the interest in working with young people from disadvantaged background (unemployed, marginalised etc.), they will be 23 with an interest in creative tools (arts, theatre etc.). The countries involved will be: Serbia, Albania, UK, Croatia, Bosnia and Herzegovina, Macedonia, Italy, Spain, Lithuania. Non-formal education, theatre, team building, simulations, debates, working groups, evaluation session and performance will be the main methods used to deliver the programme. Another aim of the project is to broaden in INCA's projects participation to Neighboring countries. The activities will introduce artists, youth workers, social entrepreneurs and trainers that would like to begin or develop their professional career to the use of theatre as a tool of intervention. The programme will include: working groups, simulations, debates, theatre and non-formal education exercises to promote social inclusion. The project will be hosted in London for 8 days. The project is open to anybody that would like to strengthen their skills using specific Tools in their own context. Age range: 18-35 years old.  <b>Costs:</b>  70% of travel expenses (upon presentation of the relevant documents), food and accommodation will be covered by the Youth</p>

	in Action Programme. Only 30% of the travel expenses will be covered by the participants. A fee of 40 Euros will be deducted from the reimbursements. <b>Working language:</b> English.
SCADENZA:	13 <sup>th</sup> of June 2013

## OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

### 19. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3:

#### A) ITALIAN CUSTOMER SERVICE ADVISOR

##### Offerta:

Il Servizio **Eures** ricerca un Italian Customer Service Advisor.

##### Descrizione:

La società Search Consultancy cerca un consulente italiano che possa gestire le chiamate da parte dei clienti. Il candidato dovrà avere un'esperienza professionale nell'ambito del customer service e la conoscenza fluente della lingua inglese e italiana.

##### Retribuzione / Contratto:

- Ore di lavoro: 40 ore alla settimana
- Salario minimo: 14.500 sterline inglesi
- Periodo di retribuzione: annuale
- Tipologia di contratto: lavoro a tempo determinato.

**Sede di lavoro:** Edimburgo (Regno Unito)

**Data scadenza:** 21 giugno 2013.

##### Modalità di partecipazione:

I candidati interessati devono inviare il CV per e-mail a: [claire.bull.46922.776@search.aplitrak.com](mailto:claire.bull.46922.776@search.aplitrak.com) oppure possono chiamare il seguente numero: 0044 131 718 8036



#### B) PROGRAMMA DI FORMAZIONE E LAVORO ALLA SIEMENS

##### Descrizione:

Opportunità di fare un'esperienza formativa lavorando e studiando, con la prospettiva di inserimento in un'importante azienda multinazionale e strutturata, trascorrendo almeno i primi due anni a Berlino e il terzo anno in Italia presso una delle sedi Siemens. Partirà il 1° agosto 2013, infatti, il percorso di apprendistato in Elettrica-Elettronica e in Meccatronica dell'azienda tedesca. Possono partecipare giovani, dai 18 ai 22 anni, con diploma o laurea triennale di tipo tecnico-scientifico, motivati da un'esperienza internazionale e interessati alle professioni tecniche. È richiesto un buon livello di inglese e la conoscenza di base del tedesco (anche se saranno previsti dei corsi intensivi di lingua durante l'estate 2013).

##### Benefit offerti dall'azienda:

- retribuzione di 785 euro (lordi) al mese nel primo anno, fino a 915 euro (lordi) al mese nel terzo;
- 30 giorni di ferie pagate;
- alloggio pagato a Berlino vicino al centro di formazione (incluse le utenze);
- supporto nel momento dell'arrivo a Berlino;
- 1 o 2 voli per rientrare in Italia durante il periodo di formazione;
- corso intensivo di lingua.

##### Modalità di presentazione della candidatura:

Per candidarsi i candidati interessati devono andare sul seguente sito:

<https://www.swe.siemens.com/hr/it/jobs-careers/students/Pages/technical-education-for-Europeans.aspx>

#### MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- 1) consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE - BUONGIORNO REGIONE**)
- 2) telefonare **0971.23300**
- 3) scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it)

## 20. Offerte di lavoro in Italia

### A) PROGRAMMATORE INFORMATICO

#### **Offerta:**

Il Servizio **Eures** ricerca un Programmatore con esperienza nell'ambito della progettazione grafica.

#### **Requisiti richiesti:**

Conoscenze informatiche Capacità di progettazione grafica di RIA Rich Internet Application) per web e tablet, conoscenza html, CSS, javascript, della suite di sviluppo ADEOBE master collection CS5 o superiore. Esperienza su applicazioni web ASP. NETC c CON FRAMEWORK net.3,5 O superiore, esperienza nello sviluppo con MySql 5.0 o superiore. Costituisce un elemento positivo una buona conoscenza della lingua inglese.

#### **Condizioni lavorative offerte:**

Tipologia di contratto: lavoro a tempo determinato.

**Sede di lavoro:** San Cesareo.

**Data scadenza:** 13 luglio 2013.

#### **Modalità di partecipazione**

I candidati interessati devono inviare il CV per e-mail a [s.aebi@fastercom.eu](mailto:s.aebi@fastercom.eu)

### B) MANUTENTORE ELETTROMECCANICO

#### **Offerta:**

Il Servizio **Eures** ricerca manutentore elettromeccanico per la zona Ancona – San Benedetto del Tronto.

#### **Descrizione:**

Il Gruppo AB, leader Europeo nel settore della cogenerazione, nell'ambito del consolidamento dei servizi di post vendita seleziona per la zona Ancona – San Benedetto del Tronto un Manutentore Elettromeccanico. I candidati selezionati verranno inseriti all'interno di AB Service, società del Gruppo AB specializzata nella gestione e manutenzione degli impianti di cogenerazione. L'offerta è rivolta a candidati che hanno ricoperto ruoli tecnici, maturando una significativa esperienza professionale di almeno 3/4 anni all'interno di contesti industriali strutturati nel ruolo di manutentori. La risorsa, dopo un adeguato periodo di formazione tecnica in affiancamento, gestirà in autonomia la manutenzione ordinaria e correttiva degli impianti di cogenerazione appartenenti alla propria area di riferimento.

#### **Requisiti richiesti:**

Diploma Tecnico, interesse verso il settore energetico, conoscenze elettrotecniche, conoscenza di PLC Siemens, del linguaggio di programmazione Step 7, buona conoscenza di tester, oscilloscopi e tutti gli strumenti necessari alla diagnostica guasti, disponibilità a reperibilità, flessibilità e disponibilità a frequenti spostamenti nella propria zona di riferimento. Essere in possesso della patente B.

#### **Condizioni lavorative offerte:**

- Tipologia di contratto: Lavoro a tempo determinato;
- Durata del contratto: 1 anno;
- Retribuzione: € 1.600-1.900 (lordo mensile).

**Data scadenza:** 22 luglio 2013.

#### **Modalità di partecipazione**

I candidati interessati devono inviare il proprio cv solo se in possesso di tutti i requisiti richiesti al seguente indirizzo e-mail: [lavoraconnoi@gruppoab.it](mailto:lavoraconnoi@gruppoab.it) indicando il riferimento MANMA2013 e autorizzando espressamente il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/03. La ricerca si rivolge a candidature ambo sessi.

#### **MAGGIORI INFORMAZIONI:**

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- 1) consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE – BUONGIORNO REGIONE**)
- 2) telefonare **0971.23300**
- 3) scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it)

## BANDI INTERESSANTI

### 21. BANDO – La Fondazione Gates cerca partenariati per programmi agricoli in Africa

La **Fondazione Gates** ha aperto i termini per la presentazione di proposte per costruire consorzi e partenariati in Africa per il **miglioramento dei livelli nutrizionali attraverso interventi agricoli**. Si tratta di formare o sviluppare piattaforme esistenti composte da amministrazioni locali, organizzazioni comunitarie,

settore privato o programmi di sviluppo già avviati. Nella valutazione delle proposte, che potranno portare alla firma di programmi quinquennali, saranno privilegiate le proposte basate in Africa e presentate da partenariati composti da attori diversi che comprendano un partner di ricerca e molteplici partner locali nei diversi paesi. **Scadenza: 7 giugno 2013. I paesi prioritari sono:** Etiopia, Uganda, Tanzania, Kenya, Mali, Burkina Faso, Ghana e Nigeria, le proposte dovranno coprire un minimo di quattro di questi paesi. La prima fase del processo prevede la presentazione di una **lettera di Inquiry** (LOI) entro e non oltre il 7 giugno 2013. La Fondazione Gates valuterà le richieste, ed i candidati che avranno presentato i progetti di maggiore interesse per la Fondazione Gates saranno invitato nel **luglio 2013** a presentare una proposta completa. [Modulistica e guidelines](#)



## 22. BANDO – Aggiornamento sui bandi paese di EuropeAid (Maggio 2013)

Ecco l'**aggiornamento mensile sui bandi paese** aperti presso EuropeAid suddivisi per aree di maggior interesse. Si tratta dei bandi sulla **Sicurezza Alimentare**, sui **Diritti Umani** e i bandi **Non State Actors e LA**. EuropeAid ha pubblicato anche un calendario revisionale delle global call per la restante parte del 2013. Si tratta in particolare del bando **Raising public awareness of development issues and promoting development education** che uscirà a settembre e di cui vi avevamo già dato notizia. Ci sono poi le call dei bandi globali di EIDHR, Health e Investing in people. [Scarica il calendario](#). Vediamo invece nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.



### SICUREZZA ALIMENTARE

#### MALAWI

Support to Improve the Nutritional Status of Vulnerable Groups in Malawi – School Meals Programme

[EuropeAid/133701/M/ACT/MW](#)

Budget: 2.300.000 EUR

**Scade il 04/07/2013**

#### ZIMBAWE

INTEGRATED PROGRAMME TO ACHIEVE SUSTAINABLE FOOD SECURITY II – (Support to the Small Holder Livestock and Agriculture Sectors)

[EuropeAid/134251/L/ACT/ZW](#)

**Scade il 06/06/2013**

### NON STATE ACTORS E LOCAL AUTHORITIES

#### UCRAINA

Neighbourhood Civil Society Facility 2012 and Non-State Actors and Local Authorities in Development (NSA&LA) 2013. Actions in partner countries

[EuropeAid/134433/L/ACT/UA](#)

**Scade il 17/06/2013**

#### KAZAKISTHAN

Kazakhstan Local Development Grants Component – Non-State Actors

[EuropeAid/134440/L/ACT/KZ](#)

**Scade il 26/07/2013**

#### AFGHANISTAN

Non State Actors and Local Authorities in Development

[EuropeAid/134415/L/ACT/AF](#)

**Scade il 16/06/2013**

#### BURUNDI

Les Acteurs Non Etatiques impliqués dans le développement du Burundi

[EuropeAid/134261/L/ACT/BI](#)

**Scade il 16/07/2013**

## DIRITTI UMANI

### UGANDA

PROMOTING HUMAN RIGHTS AND DEMOCRACY IN UGANDA

[EuropeAid/134294/L/ACT/UG](#)

**Scade il 17/06/2013**

### TUNISIA

Progetto « Appui aux initiatives de la société civile qui contribuent à la transition démocratique et à la promotion des droits des femmes en Tunisie ».

[EuropeAid/134204/L/ACT/TN](#)

**Scade il 20/06/2013**

### KAZAKISTHAN

European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)

[EuropeAid/134424/L/ACT/KZ](#)

**Scade il 17/06/2013**

### MONTENEGRO

European Instrument for Democracy & Human Rights 2013 (EIDHR) – Country Based Support Scheme (CBSS) for Montenegro

[EuropeAid/134284/L/ACT/ME](#)

**Scade il 22/07/2013**

### GUATEMALA

Convocatoria Guatemala 2013- Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos

[EuropeAid/134332/L/ACT/GT](#)

**Scade il 07/06/2013**

### BOLIVIA

Convocatoria de propuestas en Bolivia – Actores No Estatales y Autoridades Locales en el Desarrollo

[EuropeAid/134137/L/ACT/BO](#)

**Scade il 26/07/2013**

## ALTRI TEMI

### SERBIA

Proposte per il progetto "Support to the improvement of the living conditions of forced migrants and closure of collective centers" al fine di fornire adeguate condizioni di vita e l'integrazione dei soggetti costretti a migrazione forzata che scelgono di soggiornare in Serbia, sostenendo il ritorno sostenibile di coloro che desiderano ritornare in Kosovo. **Scade il 07/06/2013**

[EuropeAid/134293/L/ACT/RS](#)

### SOMALILAND

Support to Artisanal Fisheries and Coastal Management in Somaliland and Puntland

[EuropeAid/134345/L/ACT/SO](#)

**Scade il 24/06/2013**

### WEST BANK AND GAZA STRIP

Cultural Activities Programme 2013

[EuropeAid/134183/L/ACT/PS](#)

**Scade il 19/06/2013**

## 23. BANDO – Due opportunità per finanziare progetti al femminile

Di seguito potete consultare due iniziative per finanziare progetti sulla **parità di genere e l'empowerment femminile**. Si tratta di un bando con scadenza del **Fondo multi-donatore SEED** e di una opportunità senza

scadenza del **African Women's Development Fund (AWDF)**.

#### A) SEED AWARD 2013

SEED ha annunciato l'avvio delle candidature per l'Awards 2013 che supporta **progetti innovativi in materia di parità di genere e empowerment delle donne**. Il progetto SEED è sostenuto dal Fondo delle Nazioni Unite per le donne, l'Unione Europea, il Ministero federale tedesco per l'Ambiente, IUCN, il governo delle Fiandre, e UNIDO. La mission del programma è quello di aiutare promettenti start-up imprenditoriali guidate da donne e imprese sociali e ambientali.



#### Ammissibilità e Criteri

I progetti devono dimostrare imprenditorialità e innovazione, offrire vantaggi economici, sociali e ambientali ed essere presentati da un partenariato tra i diversi gruppi di stakeholder. Scadenza per la presentazione di proposte: **12 giugno 2013**

#### Modulistica e guidelines

#### B) FONDO AFRICAN WOMEN'S DEVELOPMENT

Il fondo supporta organizzazioni locali, nazionali, subregionali e regionali in Africa sui temi dell'empowerment delle donne. AWDF si propone di contribuire a costruire una **cultura di apprendimento e di partnership all'interno del movimento delle donne africane**. Oltre alla raccolta di fondi e la concessione di sovvenzioni, la AWDF cercherà di rafforzare le capacità organizzative dei suoi beneficiari.

#### Queste le sei aree tematiche:

- Diritti umani delle donne;
- Economic Empowerment e Mezzi di sussistenza;
- Governance, pace e sicurezza;
- Salute riproduttiva e diritti;
- HIV/AIDS;
- Arte, cultura e sport.

AWDF darà la priorità ai programmi che sviluppano e promuovono la leadership e la promozione delle donne in tutti questi temi. Queste aree tematiche sono state scelte perché rappresentano le priorità dei movimenti delle donne africane.

#### Chi può presentare domanda

Le organizzazioni applicant possono essere locale, nazionale, sub-regionale di ogni paese dell'Africa.

Il programma di grant di AWDF è organizzato su **tre cicli ogni anno**. Le domande possono essere inviate in qualsiasi momento dell'anno.

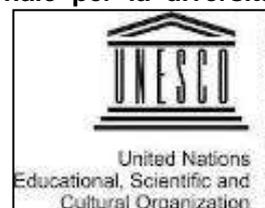
#### Dimensione di sovvenzioni

Le organizzazioni possono richiedere sovvenzioni che vanno **da 5000 a 50.000 USD**.

#### Modulistica e guidelines.

### 24. BANDO - Fondo dell'UNESCO per lo sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà

L'UNESCO ha aperto i termini per presentare proposte per il **Fondo internazionale per la diversità culturale (IFCD)**, che mira a promuovere lo **sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà** nei paesi in via di sviluppo e meno sviluppati. Si tratta di un Fondo multi-donatore istituito ai sensi dell'articolo 18 della Convenzione del 2005 sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali. **Scadenza: 30 giugno 2013**. Il fondo sostiene progetti che mirano a favorire l'emergere di un settore culturale dinamico, principalmente attraverso le attività che facilitano l'introduzione di nuove politiche culturali e le industrie culturali, o rafforzare quelle esistenti. L'uso del IFCD può assumere la forma di supporto legale, tecnico o finanziario e deve essere coerente con gli obiettivi del IFCD. Il IFCD è utilizzato in particolare per **promuovere la cooperazione Sud-Sud e Nord-Sud-Sud**, contribuendo al raggiungimento di risultati concreti e sostenibili, nonché impatti strutturali anche in campo culturale. Sono **eleggibili** i governi dei paesi membri dell'Unesco, le ONG, le Organizzazioni Internazionali, rappresentanze di comunità vulnerabili e reti regionali.



#### Modulistica e guidelines Maggiori informazioni al seguente [link](#).

### 25. BANDO – Bando della Regione Toscana per micro progetti di cooperazione ed ECM

E' stato pubblicato recentemente l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di progetti semplici relativi agli **assi 1 (cooperazione internazionale) e 3 (sostegno alle iniziative di promozione della cittadinanza globale e di tutela dei diritti umani)** all'interno del Piano integrato delle attività internazionali della Regione Toscana. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **29 giugno 2013**.

### Le proposte presentate sull' Asse 1 dovranno :

- essere coerenti con le priorità geografiche e tematiche del presente Piano;
- rispondere alle effettive necessità del Paese e della popolazione direttamente interessata;
- essere realizzati in collaborazione con le Comunità locali assicurando la partecipazione delle fasce sociali più svantaggiate e dei soggetti beneficiari diretti e indiretti;
- prevedere la massima valorizzazione del ruolo dei partner locali, con particolare riferimento al ruolo dei Governi Locali, il coinvolgimento della popolazione e l'uso di materiali locali se disponibili, l'uso di tecnologie appropriate al contesto sociale e ambientale;
- prevedere il coinvolgimento attivo delle comunità immigrate in Toscana, se appropriato.

### Le proposte presentate sull'Asse 3 dovranno:



- rispondere all'esigenza di sostenere gli attori toscani nella loro attività di promozione e sviluppo dei temi della cittadinanza globale con particolare riferimento agli ambiti scolastico e dell'associazionismo no-profit;
- favorire gli scambi e le relazioni con altre comunità, anche quelle immigrate in Toscana
- promuovere l'identità della Toscana nel mondo con particolare riferimento agli aspetti valoriali, all'interdipendenza del modello di sviluppo e della responsabilità per il futuro comune, lotta alla pena di morte e promozione dei diritti umani.

Il contributo richiesto **non può superare il 50%** dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque **non può superare la somma di euro 20.000**. I progetti devono avere una **durata massima di 24 mesi**.

[Modulistica e guidelines](#)

## 26. BANDO – Aperto il bando della Regione Emilia Romagna



E' stato pubblicato ieri il Bando Regionale per **progetti di cooperazione** con i PVS e i Paesi in via di transizione e per iniziative di cooperazione internazionale dei Gruppi di cooperazione territoriale internazionale della Regione Emilia Romagna. La Giunta della Regione lo aveva approvato il 21 maggio scorso. **Scadenza 26 giugno 2013**. Il bando riguarda progetti nelle seguenti **aree geografiche**:

- Bacino Sud Mediterraneo 180.000 euro;
- Campi Profughi Saharawi 110.000 euro;
- Etiopia 70.000 euro;
- Mozambico 150.000 euro;
- Senegal 160.000 euro;
- Territori Palestinesi 160.000 euro;
- Moldavia 40.000 euro;
- Ucraina 60.000 euro.

80.000 euro saranno invece destinati alle iniziative di cooperazione internazionale dei Gruppi di cooperazione territoriale internazionale riguardanti aree caratterizzate da basso livello di sviluppo al di fuori delle aree prioritarie indicate La scadenza per la presentazione delle domande di contributo è il **26/06/2013** per invii per posta (fa fede la data del timbro postale), le ore 16:00 del **27/06/2013** per le consegne a mano.

[Modulistica e guidelines](#)

## 27. BANDO - Aperto il bando 2013 del Comitato Lecchese per la pace

Come ogni anno il **Comitato Lecchese per la pace** presenta il bando per il sostegno a progetti di

azione decentrata. Al bando possono partecipare ONG, associazioni, enti senza scopo di lucro con sede legale o operativa nel territorio lecchese e/o che facciano parte del Comitato stesso. Il tema scelto per il bando 2013, in continuità con l'edizione precedente, è: **La cura dei beni comuni, in particolare di quelli che garantiscono l'accesso al cibo e la lotta alla fame: una questione di**

**giustizia partecipazione e democrazia**. Scadenza **14 giugno 2013**. **Al bando 2013 non possono prendere parte le organizzazioni i cui progetti sono stati finanziati dal bando 2012** del Comitato lecchese per la pace e la cooperazione tra i popoli, a meno che non si tratti della prosecuzione degli stessi (o di progetti finanziati dal bando 2011), che evidenzino aspetti di evoluzione e innovazione dell'intervento avviato (ma il cui finanziamento non sarà automatico, e sarà assoggettato alla graduatoria finale del bando).



Per i Progetti di cooperazione allo sviluppo si prevede il finanziamento fino a un **massimo di € 10.000 per singolo progetto**. [Modulistica e guidelines](#)

## LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

### 28. Manifestazione al Museo Provinciale "I Giovani Oggi"



Il 7 giugno si terrà presso il Museo Provinciale di Potenza il seminario di approfondimento dei programmi europei giovanili presenti e futuri organizzato dal Punto Locale Eurodesk di Potenza nell'ambito delle iniziative promosse per la "Settimana Europea della Gioventù 2013". Durante l'incontro saranno presentati, oltre alle opportunità offerte dai programmi comunitari, anche delle buone prassi di progetti realizzati nel programma Gioventù in Azione e sarà data parola ai ragazzi che vi hanno partecipato in modo da poter testimoniare la loro positiva esperienza nelle citate iniziative. La **Settimana Europea della Gioventù (25 Maggio - 2 Giugno 2013)** è un'iniziativa della Commissione Europea che promuove in tutta Europa eventi finalizzati a sensibilizzare i giovani, gli operatori giovanili e gli attori delle politiche per i giovani su alcuni temi di particolare rilevanza e interesse. Arrivata alla sesta edizione, la Settimana Europea 2013 è caratterizzata dalle seguenti tematiche prioritarie:

- la cittadinanza attiva, nel contesto dell'Anno europeo dei cittadini;
- la partecipazione dei giovani alla società democratica e alle elezioni del Parlamento europeo del 2014;
- il 25° anniversario dei programmi dell'UE per i giovani e l'attuazione di successo del programma Gioventù in Azione.

Inoltre sono state Approfondite, le tematiche collegate ai settori di intervento della Strategia per i giovani dell'UE e il Dialogo Strutturato con i giovani. Sono stati organizzati eventi ed attività per i giovani in tutti i paesi europei e in quelli che aderiscono al programma Gioventù in Azione, nonché iniziative a livello centrale promosse direttamente dalla Commissione europea.

### 29. Nuove possibili adesioni al Network Euro-net



Il nostro network è ormai arrivato ad essere presente ed attivo in 13 Paesi europei (Italia, Austria, Cipro, Estonia, Lettonia, Malta, Polonia, Romania, Spagna, Danimarca, Olanda, Gran Bretagna e Turchia), con un totale di 27 sedi associate (tra cui spiccano le 14 sedi italiane): infatti la rete Euro-net è presente in Italia in ben 11 regioni (Basilicata, Abruzzo, Calabria, Campania, Lazio, Toscana, Umbria, Puglia, Valle d'Aosta Sicilia ed Emilia-Romagna). In questi giorni la sede centrale sta valutando l'opportunità di aprire una nuova

sede in Puglia, nella città di Lecce. Vi terremo informati sugli sviluppi!



Maggiori dettagli sulla rete Euro-net sono disponibili al sito web: [www.euro-network.eu](http://www.euro-network.eu)

## OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER

### 30. Avviso pubblico dal Fondo Sociale Europeo Basilicata 2007-2013

#### PO FSE Basilicata 2007-2013 - Avviso pubblico "Fondo di sostegno e garanzia"

E' stata pubblicata sul BUR n. 01 del 16 gennaio 2013 la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1867 del 28 dicembre 2012 con la quale si è approvato l'Avviso Pubblico " Il° Avviso per la erogazione di Microcrediti ". La Regione Basilicata al fine di promuovere un intervento innovativo integrato a favore delle microimprese locali, del mondo cooperativo degli inoccupati/disoccupati per la creazione di nuova impresa, nell'ambito del PO FSE Basilicata 2007-2013, ha costituito, con D.G.R. Basilicata n. 2234 del 22 dicembre 2009 il Fondo di Sostegno e Garanzia FSE avente la finalità di agevolare l'accesso al credito da parte delle microimprese e agevolare nuova imprenditoria anche da parte di soggetti svantaggiati attraverso due modalità:



- a) la concessione di prestiti o Microcrediti da restituire a tassi agevolati rispetto alle condizioni offerte dal mercato;
- b) la concessione di garanzie.

Il presente Avviso è volto alla concessione di Microcrediti previsti dal Regolamento del Fondo di Sostegno e Garanzia FSE, che ha l'obiettivo primario di sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali e professionali, ovvero la realizzazione di nuovi investimenti nell'ambito di iniziative già esistenti da parte di soggetti altrimenti non bancabili, se in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 de presente Avviso, nella forma di:

- società di persone, società a responsabilità limitata semplificata ai sensi dell'art. 2463-bis codice civile e società cooperative (anche sociali);
- lavoratori autonomi;
- imprese sociali purché nelle forme giuridiche di cui alla precedente lettera a.

#### **La candidatura viene presentata con modalità interamente online.**

La compilazione della domanda online va fatta rispettando i seguenti passaggi:

- 1) registrazione, con indicazione puntuale dei dati anagrafici del beneficiario, ai servizi online del [sito basilicatanet.it](http://basilicatanet.it);
- 2) il sistema genera automaticamente una mail di conferma della registrazione che verrà inviata all'indirizzo e-mail indicato nella pagina di registrazione.
- 3) cliccando sul link che compare nella mail, si conferma l'iscrizione.

Con le credenziali ottenute (nome utente e password) è possibile accedere al [servizio on line "Bandi Regione Basilicata - Portale"](#) attraverso il quale sarà possibile compilare il formulario di candidatura.

A decorrere dalle ore 8.00.00 del 15 febbraio 2013 (trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R. Basilicata) ed entro il 30/06/2013, e comunque fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili – di cui verrà data adeguata informazione sul sito di Sviluppo Basilicata ([www.sviluppobasilicata.it](http://www.sviluppobasilicata.it)) - sarà possibile compilare e inviare la domanda telematica [punto 1, lettera b., del presente articolo] tramite accesso al portale della Regione Basilicata [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) utilizzando le credenziali di accesso di cui al punto 1, lettera a., del presente articolo.

**Scadenza: 30/06/2013.**

Per ulteriori informazioni potete contattare: [Sviluppo Basilicata](#).